



Verbale della 5[^] Commissione Consiliare Permanente - 10 settembre 2018 ore 9.30

Il giorno 10 settembre 2018 alle ore 10.00 si riunisce, presso la Sala riunioni del piano 27[^] della sede di Via Ribotta, la 5[^] Commissione Consiliare Permanente, regolarmente convocata con avviso prot. CMRC-2018-0139526 del 05/09/2018 e successivamente modificata con nota prot n. CMRC-2018-0141144 del 07/09/2018 con il seguente ordine dei lavori:

- Situazione di sovraffollamento del Liceo Catullo di Monterotondo; sviluppi conseguenti ordine del giorno collegato al Bilancio 11/P38/2017;
- Approvazione verbale seduta precedente;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti alla seduta:

la Consigliera Valeria Baglio (Le Città della Metropoli) (09.55-11.40)

il Consigliere Mario Cacciotti (Forza Italia) (9.30 - 11.40)

il Consigliere Antonio Proietti (Gruppo Lega Salvini Premier) (10.10 - 11.40)

Risultano assenti:

la Consigliera Gemma Guerrini (Movimento 5 stelle)

il Consigliere Giovanni Libanori (Conservatori Riformisti)

il consigliere Marco Silvestroni (Fratelli D'Italia).

Partecipano alla seduta la Consigliera Delegata all'Edilizia Scolastica T.M. Zotta, il Consigliere Delegato al Patrimonio, Giuliano Pacetti, il Direttore del Dipartimento II, Dott. Carta, il Direttore del Dipartimento VIII Ing. Giuseppe Esposito e l'Arch. Lilli ed il Ragioniere Generale Dott. Marco Iacobucci.

Inoltre, sono presenti:

Per il Comune di Monterotondo: Assessore alla Cultura, Politiche educative, ...*omissis*...

Per il Liceo statale G.V. Catullo, La Dirigente scolastica ...*omissis*...e il ...*omissis*...

Per il Comitato Genitori Liceo Statale Catullo G.V: il Sig. ...*omissis*...e la Sig.ra ...*omissis*...

Per il Comune di Capena: Consigliera Comunale ...*omissis*....

La Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta alle ore 10.00.

La Consigliera Delegata all'Edilizia Scolastica T.M. Zotta, introduce l'argomento legato al primo punto posto all'ordine dei lavori e riassume la situazione del plesso della sede del Liceo Catullo di Monterotondo, facendo presente che il 09/08/2018 si è già svolto un incontro sulla stessa materia. La Delegata esplicita che lo scopo dell'incontro odierno è scongiurare l'ipotesi di applicare il sistema dei doppi turni per l'orario scolastico, visto che a giugno (al momento del rinnovo del contratto di locazione), l'immobile della succursale di via Fratelli Bandiera a Monterotondo (RM) non è stato più considerato idoneo all'uso scolastico perché non rispondente ai requisiti di vulnerabilità sismica. Visto l'improvviso venir meno della sede succursale finora utilizzata, la Consigliera Delegata insieme agli altri interlocutori coinvolti (Comune di Monterotondo, Liceo Catullo e Comitato genitori del Liceo Catullo) ha cercato altre soluzioni, per trovare spazi che accolgano le classi che frequenteranno a breve la scuola per l'inizio del nuovo anno scolastico. Le soluzioni prospettate per superare l'emergenza sono state quelle di prevedere l'installazione di moduli provvisori da collocare nell'area del parcheggio della scuola, di cui è stata verificata la fattibilità dai tecnici dell'Amministrazione; oltre ciò, sono state rintracciate n. 3 aule libere dall'Istituto Caldano, da utilizzare per le classi del Liceo, nonché n. 3 spazi aggiuntivi nella sede centrale. La Consigliera delegata riporta che il Dott. Carta, infatti, ha già effettuato una ricerca di locali liberi nel territorio



limitrofo, ma tale indagine non ha permesso di ottenere spazio ulteriore utile. Un'ulteriore ipotesi, proposta dall'assessore di Monterotondo, era quella di utilizzare la vecchia sede dell'Istituto, forse però dismessa perché non a norma; una possibilità aggiuntiva, ancora però da verificare, è quella della locazione di un immobile di 1.300 mq, sito nell'area di Monterotondo Scalo, utilizzato fino a poco fa come sede di esercizio commerciale e potenzialmente utilizzabile come sede temporanea.

Interviene la Presidente Baglio e fa presente che già nel settembre 2017 è stato presentato un ordine del giorno (n. 11/P38/17 del 29/09/2017) dei Consiglieri metropolitani Alessandri, Baglio e Celli con cui si segnalava la situazione di sovraffollamento della sede di Via Tirso dell'Istituto e si impegnava l'Amministrazione *“ad inserire nell'elenco annuale 2017 il progetto di ampliamento della sede di Via Tirso, come già previsto dal progetto originario;”* e *“prevedere e finanziare comunque, nel più breve tempo possibile, un intervento volto a risolvere il problema della carenza delle aule, anche eventualmente attraverso il noleggio di prefabbricati dotati di tutti i requisiti previsti dalla normativa in materia di sicurezza”*. La stessa Presidente chiede allora ai rappresentanti del Liceo se la situazione delle classi rispetto allo scorso anno scolastico sia cambiato e quali soluzioni a livello tecnico siano state adottate al riguardo. Il Sig. ...*omissis*... del Comitato dei genitori fa presente che già dal 2016, tramite anche articoli di stampa, sono state segnalate delle criticità circa la insufficiente capienza dello stabile di via Fratelli Bandiera. La Dirigente Scolastica, Prof.ssa ...*omissis*..., interviene spiegando che il numero delle classi della scuola è aumentato e che la scuola accoglie gli studenti da 13 Comuni limitrofi, poco collegati, a suo dire, dal trasporto pubblico; inoltre, la stessa Dirigente scolastica fa presente che l'adozione dei doppi turni non permetterebbe lo svolgimento di attività pomeridiane, quali progetti e corsi di recupero e potenziamento; da risolvere anche il problema dei collegamenti di trasporto per i doppi turni. Il Vice Preside del Liceo Catullo, ...*omissis*..., evidenzia l'importanza -ai fini del regolare funzionamento scolastico-dell'unificazione delle sedi.

La Consigliera del Comune di Capena ...*omissis*... sottolinea l'importanza di avere risposte immediate circa la situazione della scuola, in particolare in merito l'organizzazione delle corse scolastiche di trasporto derivanti dalla complessa situazione logistica e, inoltre, accoglie favorevolmente l'idea di moduli abitativi, che accolgano le classi della scuola o della possibilità della locazione dell'immobile a Monterotondo Scalo.

Entra il Consigliere Delegato Giuliano Pacetti alle ore 10.10.

Durante la discussione, l'Assessore Comunale di Monterotondo ...*omissis*... lamenta la mancanza di una tempestiva comunicazione ufficiale della situazione di emergenza della sede del Liceo, avvenuta solo in data 08/08/2018, quando è stato segnalato la situazione scolastica con nota ufficiale da parte della Città metropolitana e a seguire dalle note della Dirigente scolastica all'inizio del mese di settembre 2018.

Il Dott. Carta (intervenuto in aula alle ore 10.15) riporta la cronistoria della problematica della insufficienza delle aule presso il Liceo Catullo e, in particolare, che, prima della conoscenza dell'inadeguatezza dello stabile dei via Fratelli Bandiera, era stato preso in considerazione l'ampliamento della sede centrale, mediante la realizzazione di 30 aule aggiuntive ottenute con fondi della Città metropolitana e n. 12 aule addizionali finanziate mediante un bando dell'INPS: tali lavori infatti avrebbero comportato oltretutto una razionalizzazione dei fitti passivi sostenuti dall'Amministrazione. Il Direttore del Dipartimento II riferisce però che, nel frattempo, l'edificio di via Fratelli Bandiera a Monterotondo (acquisito in locazione), a partire da giugno u.s., non è risultato più a norma, a causa del sopravvenire di modifiche legislative in materia tecnica di vulnerabilità sismica degli edifici: infatti, al riguardo il proprietario dell'immobile di via Fratelli Bandiera non è stato in grado di presentare formali soluzioni tecniche per la messa a norma dell'edificio e ciò ha comportato la mancata proroga del contratto di locazione.

Dunque, lo scenario a medio/lungo termine prospettato dal Dott. Carta risulta la realizzazione, nell'area posteriore alla sede, di prefabbricati realizzati con materiali qualitativamente elevati, che



permette di ottenere n. 42 aule aggiuntive; a tal proposito, stanno per essere ultimate le analisi preliminari e geologiche e a breve verrà realizzata la progettazione del progetto, mediante un concorso di idee per realizzare un polo scolastico di eccellenza. Nel breve periodo, invece, la soluzione ottimale sarebbe la locazione di un immobile idoneo, che finora però non risulta essere individuato sul territorio del Comune di Monterotondo. Il Dott. Carta si è reso comunque disponibile alla verifica dell'idoneità a fini scolastici dell'immobile di circa 1.300 mq, individuato e segnalato ultimamente dal Comune a Monterotondo Scalo. Un'altra soluzione prospettata per la soluzione del problema a breve termine è la realizzazione di moduli prefabbricati di carattere temporaneo di circa un anno, da acquistare non mediante affidamento diretto, ma tramite una procedura di gara europea che impiegherebbe però almeno n. 4/5 mesi.

L'Assessore Comunale *...omissis...* rivolge allora una domanda al Dott. Carta circa la possibilità di utilizzo della vecchia sede di via Monti Sabini, ma il Direttore del Dipartimento II replica che, per quanto da lui noto, la suddetta sede non è ritenuta idonea a fini scolastici.

La Consigliera delegata Zotta invita allora l'ing. Esposito ad effettuare il sopralluogo tecnico in tempi brevissimi presso il locale rintracciato a Monterotondo scalo per verificare la sua idoneità e contestualmente avviare, quanto prima, la verifica circa la fattibilità tecnica e temporale di moduli provvisori, al fine di trovare una soluzione possibile per evitare il sistema dei doppi turni dell'orario scolastico. Inoltre, la stessa Consigliera chiede alla Dirigente Scolastica se è ipotizzabile richiedere all'Ufficio scolastico regionale la possibilità di un orario provvisorio per un determinato periodo di tempo, in attesa che si risolvano le problematiche connesse alla sede. Per di più, la stessa Delegata invita gli Uffici, qualora il MIUR accetti la richiesta precedente, ad organizzare sulla base dell'orario definitivo delle lezioni un servizio di trasporto con navetta, definito insieme ai Comuni coinvolti e alla Regione Lazio.

Interviene quindi il Consigliere Cacciotti, che riprendendo l'ordine del giorno n. 11/P38/17 del 29/09/2017, concernente un intervento presso il Liceo Catullo di Monterotondo, si dice stupito che da settembre 2017 ad oggi non ci siano stati interventi risolutivi.

La Presidente Baglio, riferendosi alla Determinazione Dirigenziale n. 666 del 23/02/2018, chiede perché non è stato portato avanti l'iter previsto al punto 2 del suddetto atto e come mai nel frattempo non si è provveduto a fornire moduli provvisori in 60 giorni.

Il Dott. Carta spiega che la situazione dello stabile della succursale della scuola non è risultata subito chiara, in quanto la condizione di emergenza è emersa a seguito del mancato riconoscimento dell'idoneità sismica della sede di via Fratelli Bandiera, nel mese di giugno u.s.. La Consigliera Baglio replica che comunque nell'odg n. 11/P38/17 erano richiesti moduli provvisori. Il Dott. Carta risponde che i vincoli di bilancio vigenti permettono ad oggi di impegnare più facilmente importi di spesa di natura corrente piuttosto che spese di investimento: i moduli prefabbricati definitivi (che hanno il carattere di opere pubbliche e che necessitano, pertanto, delle indagini tecniche preliminari piuttosto lunghe) erano stati considerati la soluzione migliore rispondente a tale punto dell'Odg.

La Consigliera *...omissis...* interrompe la spiegazione e chiede quale soluzione si può adottare nell'immediato per risolvere le problematiche della scuola, già a partire dai primi giorni dell'anno scolastico.

La Consigliera Baglio prospetta le due possibili soluzioni a breve: locazione dell'immobile libero a Monterotondo Scalo segnalato dall'Amministrazione comunale, dopo un sopralluogo da svolgersi nei giorni immediatamente successivi, e i moduli prefabbricati temporanei e per quanto riguarda la soluzione a lungo termine l'installazione di moduli definitivi. Il Ragioniere Generale fa presente che, a partire dall'anno 2014 la CM ha subito trasformazioni normative a livello amministrativo e difficoltà finanziarie pesanti; inoltre l'emergenza di mancanza di spazi nella scuola è scattata da un paio di mesi, dal momento del venire meno della disponibilità dello stabile di via fratelli bandiera.

L'Assessore *...omissis...* lamenta al Dott. Carta nuovamente la mancata urgente comunicazione circa la carenza di spazi per il Liceo Catullo, comunicazione che se inoltrata tempestivamente avrebbe



permesso l'attivazione di soluzioni alternative e evitare l'ormai inevitabile svolgimento dei doppi turni, ma il Dott. Carta, riprendendo il verbale di una riunione del 23/05/2018, svoltasi in presenza del Vice Sindaco del Comune di Monterotondo sul medesimo argomento, dà evidenza dell'avvenuto avviso all'Amministrazione comunale circa la situazione di spazi della scuola.

La Presidente Baglio evidenzia la priorità di provvedere, quanto prima, a soluzioni per il trasporto dei ragazzi, che dovranno organizzarsi con il sistema dei doppi turni; inoltre la stessa chiede quali possano essere le soluzioni percorribili e soprattutto le tempistiche per realizzarle, anche rammaricandosi che non sia stata avviata immediatamente la procedura di fornitura di moduli provvisori che sarebbero stati forse così già a disposizione della scuola. La Delegata Zotta interviene dicendo che si è perso tempo nell'attesa che la parte proprietaria dello stabile di via Fratelli Bandiera fornisca la documentazione dante evidenza del rispetto delle norme antisismiche; inoltre la stessa chiede al Direttore Ing. Esposito quali possano essere i tempi di valutazione dell'idoneità dello stabile a Monterotondo Scalo, da adibire a sede provvisoria. Il Consigliere Delegato Pacetti chiede come sia stata effettuata la verifica circa la presenza di locali utili ai fini del reperimento, in zona, di aule per il Liceo "Catullo". In merito ai tempi di realizzazione dei moduli provvisori, il Dott. Carta replica che, in relazione al numero dei moduli e alla durata della locazione, dovrebbe essere comunque necessaria una gara europea per il cui espletamento è inevitabile il trascorrere di almeno 4 mesi, ma i genitori del Comitato si aspettano una durata più lunga e il rappresentante della scuola, Prof. ...*omissis*..., in particolare chiede con certezza i tempi delle diverse soluzioni per poter pianificare realisticamente l'attività scolastica.

Il Consigliere Cacciotti suggerisce di adottare la soluzione dei moduli provvisori e di contattare le aziende di trasporto e Cotral, al fine di organizzare le corse dei mezzi anche in funzione del nuovo orario che verrà adottato.

La Dirigente scolastica si rende disponibile inoltre ad adottare, se l'Ufficio scolastico Regionale risulta d'accordo, un orario ridotto provvisorio con annesso attività di recupero sia per i docenti che per gli studenti.

Il Ragioniere Generale spiega che il trasporto dei docenti verrà finanziato dalle istituzioni competenti, se dovuto.

La Presidente Baglio e la Delegata Zotta concordano sul fatto di convocare la prossima seduta della 5[^] Commissione non appena saranno eseguite dai Direttori dei Dipartimenti II e VIII le necessarie verifiche circa l'adeguatezza dello stabile sito a Monterotondo scalo e l'accertamento dei tempi di realizzazione dei moduli provvisori, da realizzarsi tramite gara.

Considerata la mancanza della presenza di un numero di Consiglieri metropolitani utile a rappresentare il quorum deliberativo valido, si rimanda alla prossima assemblea della Commissione l'approvazione del verbale della seduta precedente.

La Presidente Valeria Baglio ringrazia e dichiara chiusa la seduta alle ore 11.40.

Il Segretario della Commissione
Dott.ssa Beatrice Nardi

La Presidente della 5[^] Commissione
Dott.ssa Valeria Baglio